

tutte CRAL



TRIMESTRALE DEL CIRCOLO RICREATIVO AZIENDALE LAVORATORI - AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE
ANNO 32 N. 4 - OTTOBRE-NOVEMBRE-DICEMBRE 2023 - Poste Italiane S.p.A. - Sped. in a.p. - 70% - D.C.B. TS



CIRCOLO RICREATIVO AZIENDALE LAVORATORI - AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

INFORMAZIONI

SEDE DEL CRAL-APT

Stazione Marittima
Molo Bersaglieri 3 - 34124 Trieste
Tel. Sede e Fax: 040 300363
www.cralportotrieste.com
cralportotrieste@gmail.com
Presidente: Lorenzo DEFERRI
Tel. 360 791814
Direttore sede: Mario ABASCIA

ORARIO DI SEGRETERIA

lunedì, mercoledì, venerdì 17:00 - 19:00
temporaneamente in
via K.L. von Bruck 5
presso la palestra sociale

ORARIO DI SEGRETERIA DEI GRUPPI AFFILIATI

Gruppo ATTIVITÀ NAUTICHE E BAGNO MARINO SOCIALE

viale Miramare 30 - 34136 Trieste
Aperto da giugno a settembre
Direttore: Maurizio ARENA
Tel. 331 2404422

Presso la PALESTRA SOCIALE

Torre del Lloyd - mag. 93
via K.L. von Bruck 5
Direttore: incarico vacante

Gruppo PESCA

Tel. 339 6603995
Martedì e giovedì 16:00 - 18:00
Presidente: Bruno VIZZACCARO

Gruppo PODISTICO

Tel. 333 4798063
Martedì e giovedì 16:00 - 18:00
Presidente: Giorgio GRASSI

Gruppo SCI-MONTAGNA

Tel. 040 309892
scimontagna@gmail.com
Lunedì, mercoledì e venerdì 17:00 - 19:00
Presidente: Lorenzo DEFERRI
Tel. 360 791814

Gruppo WINDSURF

Tel. 040 309892
gruppowindsurf.ts@gmail.com
Lunedì e mercoledì 17:00 - 19:00

SOMMARIO

- 3** Il Presidente informa
Tesseramento
- 5** Contributi del Fondo Speciale
per il tempo libero
- 6** Ricordo di Cesare Bilucaglia
- 7** San Nicolò
- 8** La stagione 2023 al Bagno Marino
- 13** Gruppo Windsurf
- 14** Gruppo Sci-Montagna
- 16** Gruppo Podistico
- 18** Gruppo Pesca
- 21** UNITALSI
Patrizia Travini
- 22** Come parlava i nostri veci
Paolo Rusgnak
- 23** Una settimana a Parigi
Mariagrazia Dussi

Copertina Mariagrazia DUSSI

Quarta di copertina Il giuggiolo
e le giuggiole, BOJANA



N. 4 - OTTOBRE - NOVEMBRE - DICEMBRE 2023

Periodico Trimestrale di Informazione CRAL - APT
Circolo Ricreativo Aziendale Lavoratori
Autorità Portuale Trieste
34124 Trieste, Molo Bersaglieri 3 - Tel. 040 300363
Registrazione n. 833/92 del Tribunale di Trieste

Presidente

Lorenzo DEFERRI

Direttore Responsabile

Gilberto PARIS LIPPI

Redazione

Mariagrazia DUSSI
Anna PREVEDEL LONZAR

Supporto informatico

Paolo RUSGNAK

Editor

Edoarda GREGO

Disegno

San Nicolò, diDO '91 

Fotografie

Gruppo Attività Nautiche
Gruppo Podistico
Gruppo Windsurf
Mariagrazia Dussi
Paolo Rusgnak
Patrizia Travini

Grafica

Mariagrazia DUSSI
Franco HAN

Impaginazione

Franco HAN

Stampa

Art Group Graphics
via Malaspina 1
34137 Trieste

IL PRESIDENTE

informa



Cari soci, cari amici,
a stagione estiva conclusa, vi invio un caloroso saluto, nella speranza che abbiate trascorso nel migliore dei modi gli assolati e caldi mesi di luglio e agosto. Per molti di noi, il nostro Bagno Marino, di

cui parlerò più avanti, è stato veramente un'oasi nel deserto.

Mi preme ricordare che avevo promesso di convocare un'assemblea per la costituzione della nuova Sezione Sportiva. Si farà, ma prima deve riunirsi il Consiglio Direttivo, al quale sarà invitato il presidente del Comitato Promotore della Sezione Sportiva, Federico Dose, con il quale discuteremo le modalità di utilizzo della palestra, dagli orari, da conciliare con gli altri Gruppi, alle spese, ad eventuali altri problemi.

Dopo la pausa estiva stiamo riprendendo i lavori e ci vuole un po' di tempo per programmare, anche perché, come sapete, siamo rimasti in pochi.

Con la ripresa dei lavori, si fa sentire più che mai l'esigenza di avere una sede. Lo ripeto ogni volta e corro il rischio che la ripetizione faccia perdere valore alla richiesta. Per me non è così, è una questione vitale e non mi stancherò mai di chiedere e di ripetermi.

Ricorderete tutti che il segretario generale dell'Autorità Portuale, prof. Vittorio A. Torbianelli, nella scorsa Assemblea, aveva fatto delle promesse. Trascrivo quanto avevamo pubblicato su *tuttoCRAL* 2/2023: "L'Autorità sta lavorando ad un progetto da realizzare in un edificio patrimoniale, che prevede l'occupazione di 400 mq di superficie, dove dovrebbero trovare posto servizi, una sala e quant'altro di utilità per formare un percorso di aggregazione, valido e ben fruibile nei prossimi anni. I tempi non saranno brevi perché ci vogliono 120 giorni per l'approvazione dello studio di fattibilità, quindi bisognerà indire la gara di appalto dei lavori e altri passaggi. Non tutto sarà facile, ma siamo ottimisti." Da allora, il silenzio!

Mi rivolgo anche al Presidente, dott. Zeno D'Agostino, per un suo autorevole intervento e, con l'occasione, passando ad altro argomento, lo ringrazio per la sua indicazione di andare ad attingere alla fonte, in questo caso lui stesso, quando circolano notizie non controllate su problemi che interessano il CRAL. Di cosa si è trattato? Nel mese di agosto circolavano voci - dette in maniera informale da una persona che ha rivestito cariche pubbliche - circa la possibilità che il bagno venisse gestito in altre forme, estromettendoci dalla gestione. È naturale che tali voci abbiano suscitato molte preoccupazioni sul futuro del Bagno, tanto da parte mia, quanto del presidente del Bagno Dopolavoro Ferroviario, inducendoci a esprimerle attraverso la stampa locale che ha dato ampio spazio alla notizia, con un articolo apparso su "Il Piccolo" del 5 agosto 2023.

Grazie di cuore, Presidente, per avermi rassicurato sul futuro del Bagno e per avermi indicato la strada maestra da percorrere in simili situazioni.

Ed ora è arrivato il momento di spendere qualche parola sulla stagione appena conclusa al Bagno Marino.

Nei mesi di luglio e agosto, roventi e quasi invivibili in città, molti soci sono venuti al nostro Bagno alla ricerca di un po' di refrigerio dato dal mare, dagli ombrelloni, dalla tettoia e da tutti i comfort offerti. Riteniamo di aver fornito un buon servizio, del resto confermato dalle risposte positive che abbiamo avuto.

Dobbiamo un GRAZIE, volutamente maiuscolo, al nostro Maurizio Arena, ogni mattina presente a verificare la situazione ed a risolvere eventuali problemi. La sua costanza, il suo impegno, la sua capacità sono da applauso.

I bagnini sono stati insuperabili nello svolgimento del loro lavoro, gentili, bravi, disponibili. Una piccola squadra, indispensabile per far funzionare l'insieme. Grazie anche a nome dei soci.

Anche il servizio di ristorazione, ormai collaudato, ha funzionato bene, e poiché la cucina è molto importante, non possiamo che essere contenti del risultato.

Nelle pagine seguenti troverete le agevolazioni, sotto forma di contributi, per i ragazzi che vanno a scuola e per l'utilizzo del tempo libero. Il nostro bilancio ci impone di fare attenzione alle spese, ma, finché possiamo, rosicchiamo il fondo del barile per mantenere i nostri tradizionali impegni.



Cena di fine stagione con i collaboratori del Bagno Marino

Quest'anno cade il ventesimo anniversario della morte di Cesare Bilucaglia, ex presidente del CRAL. Cesare, come altre colonne che ci hanno lasciato, ha dato molto al CRAL e lo ringraziamo. Vogliamo rendergli onore ricordandolo alla pag. 6.

Prima di arrivare alle conclusioni, vi rendo partecipi di una nota ricevuta il 5 ottobre da parte della Adriafer, in cui comunica che "...andremo ad erogare in via straordinaria una singola quota di euro 3.500 relativa all'anno 2023. A vostra conferma di accettazione e

all'erogazione dell'importo sopra menzionato, con la presente, Adriafer chiede la conclusione immediata dell'accordo sottoscritto il 18/10/2019, senza nulla più dovuto alla vostra Associazione".

Sono rimasto molto sorpreso della decisione dell'Adriafer di uscire dal nostro sodalizio. Porterò la nota al Consiglio Direttivo, e vista la decisione unilaterale, decideremo il da farsi.

A Giorgio Grassi, direttore del Gruppo Podistico, il più sentito cordoglio da parte del Consiglio Direttivo e mio personale per l'improvvisa perdita della cara consorte.

Questo numero di *tuttoCRAL* abbraccia i mesi di ottobre, novembre e dicembre. Domenica 8 ottobre si è svolta la Barcolana, di cui daremo la cronaca della giornata nel prossimo numero; in novembre ricorderemo i nostri defunti; infine, in dicembre, il mese delle feste, avremo San Nicolò, con i tradizionali doni per i nostri piccoli soci, quindi Natale e Capodanno.

Vi auguro di trascorrere in serenità il periodo e vi invio i più cordiali saluti.

Lorenzo Deferri

TESSERAMENTO 2024 INVITO AI SOCI PENSIONATI

Si invitano i soci pensionati, specie quelli posti in quiescenza nel corso del 2023, a voler provvedere al pagamento della quota associativa, rimasta invariata, con una delle seguenti modalità:

- utilizzando il bollettino di c/c postale n. 12283347, intestato al CRAL APT, inserito in questo numero di *tuttoCRAL*;
- versando direttamente la quota alla Segreteria del CRAL, temporaneamente ospitata presso il Gruppo Sci-Montagna, in via K. von Bruck, dove un incaricato sarà a disposizione dei soci nei mesi di novembre e dicembre, il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 17:00 alle 19:00.

Si ricorda che come previsto dall'art. 4 del vigente Statuto Sociale, la quota associativa per l'anno 2024 deve essere versata al CRAL entro il 31 dicembre 2023, ciò al fine di dare copertura legale, sin dal

1° gennaio 2024, alla propria partecipazione alle attività sociali in generale.

Infine, si raccomanda a tutti i soci, pensionati ed in attività di servizio, di comunicare tempestivamente alla Segreteria eventuali variazioni di indirizzo o modifiche della composizione familiare intervenute nel corso dell'anno 2023.



CONTRIBUTO DEL FONDO SPECIALE PER LE ATTIVITÀ DEL TEMPO LIBERO

Contributo per l'acquisto di libri scolastici

Il Consiglio Direttivo del CRAL, sensibile alle notevoli spese che le famiglie devono sostenere all'inizio dell'anno scolastico, ha deciso di rinnovare l'erogazione del tradizionale contributo destinato ai figli dei soci di diritto (pensionati ed in attività di servizio) per l'acquisto di libri scolastici.

Il contributo è riservato ai giovani che frequentano:

- **le scuole medie;**
- **le scuole superiori;**
- **l'università**

Le domande per ottenere il contributo devono pervenire alla Segreteria del CRAL tassativamente entro **mercoledì 29 novembre 2023**.

Dopo tale data le domande non saranno più accolte.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria del Circolo, negli orari indicati a pag. 2.



CONTRIBUTO PER L'ABBONAMENTO AI TEATRI CITTADINI

Il Consiglio Direttivo del CRAL ha approvato la concessione del contributo per l'abbonamento ai teatri cittadini anche per la stagione 2023-2024. È questa una facilitazione varata parecchi anni fa, volta all'accrescimento culturale dei soci. La stagione lirica e di balletto del Teatro Verdi, quella della prosa al Teatro Rossetti e quella della Compagnia La Contrada, solo per citare le più seguite, rappresentano per giovani e anziani momenti di piacevole intrattenimento e socializzazione, che rientrano nelle finalità del CRAL.

Il contributo, concesso ai soci di diritto (in attività di servizio e pensionati), viene attinto dal Fondo Speciale per le attività del tempo libero, è *ad personam* e viene concesso una volta all'anno su presentazione dell'abbonamento stesso alla segreteria del CRAL, negli orari indicati a pag. 2.



RICORDIAMO CESARE BILUCAGLIA

Presidente del CRAL dal 1989 al 2002



Da oltre vent'anni Cesare non è più con noi. Abbiamo comunicato il suo decesso nel numero 1/2004 di *tuttoCRAL*. Lo ricordiamo ora, con lo stesso scritto con cui abbiamo tratteggiato la sua figura vent'anni fa.

“Il cap. Cesare Bilucaglia, nato a Pola il 22/9/1932 è deceduto a Trieste il 31/10/2003. È entrato a far parte della grande famiglia portuale negli anni sessanta ricoprendo nel corso della sua carriera vari e importanti incarichi. È andato in pensione nel 1990.

Anche nel CRAL ha avuto molteplici incarichi. È stato uno dei fondatori della Sezione Sci-Montagna nel lontano 1973 e nella stessa ha ricoperto, da tale data, l'incarico di Tesoriere.

La Sezione è diventata “Gruppo” affiliato al CRAL nel 1955 a seguito delle modifiche statutarie rese necessarie per adeguarsi alle norme introdotte dalla legge finanziaria del 1994.

Tale importante modifica statutaria, alla quale si sono dovute adeguare anche altre Sezioni, avvenne quando Cesare Bilucaglia era Presidente del CRAL, carica ricoperta dal novembre 1989, a seguito del decesso del Presidente in carica, ing. Lorenzo Colautti, fino al 2002.

In questo periodo lavorò con determinazione per fornire al CRAL gli strumenti necessari per progredire nel rispetto delle norme e delle finalità sociali.

Dedicò particolare attenzione ai Gruppi, dotati di regole comuni ma di autonomia funzionale, perché comunicassero e collaborassero tra loro onde evitare doppioni nelle attività proposte ai soci e per avere un migliore utilizzo delle risorse disponibili.

È stato il presidente che ha curato i festeggiamenti per i cinquant'anni di attività del CRAL (1947-1997).

Esaurito il mandato di Presidente, è rimasto nel Consiglio Direttivo fino al decesso.

Il contributo da lui dato al Notiziario *tuttoCRAL* fin dal suo primo numero, uscito nel 1992, è stato notevole. Quale Caporedattore ha lavorato con passione per migliorare la qualità del Notiziario.”

Grazie Cesare, ti ricordiamo con gratitudine. Abbiamo voluto riscrivere i momenti più importanti del tuo percorso al CRAL, perché rappresentano una parte della nostra storia che è sempre bene ricordare.

Il Presidente e la Redazione

SAN NICOLÒ 2023

COMUNICATO

Il Consiglio Direttivo del CRAL, d'intesa con le Organizzazioni Sindacali, ha deliberato che, come da tradizione, San Nicolò venga ricordato con la consegna di un regalo ai figli dei soci. Purtroppo, causa la presenza delle navi crociera alla Stazione Marittima, non si potranno intrattenere i bambini nell'ampia sala della stessa. Non avendo uno spazio sostitutivo, è stato deciso di rinunciare alla festa e, come avvenuto negli ultimi anni, di consegnare ai soci aventi diritto un “buono” da utilizzare in un negozio di giocattoli del centro città.

Pertanto, si informano gli interessati che i “buoni” per i figli nati nel periodo 2014-2023 saranno consegnati ai soci in attività di servizio, tramite i Reparti di appartenenza.

Si raccomanda agli interessati, in caso di mancato ricevimento del “buono”, o nel caso di nascite intervenute nel corso dell'anno, o di variazioni d'indirizzo non ancora notificate al CRAL, di rivolgersi tempestivamente alla Segreteria, negli orari indicati a pagina 2, per le opportune verifiche.

SAN NICOLÒ', 6 DICEMBRE 2023



Lupus, lupus... arriva il regalo!

Cari Bambini,

è arrivato il mese di ottobre, le scuole sono iniziate, a Trieste c'è stata la Barcolana, che ha offerto un grande spettacolo sul mare, e in breve arriveremo al mese di dicembre, precisamente a mercoledì 6, giorno della mia festa, ma anche della vostra.

Dopo tanto tempo, è trascorso un anno, sono ritornato per salutarvi, ed abbracciarvi, almeno con il pensiero, perché nemmeno quest'anno potremo stare insieme alla Stazione Marittima per fare la festa e, soprattutto, per consegnarvi i regali. Sì, proprio i regali, tanto attesi e amati da tutti voi bambini.

Non vi racconto come, ma ho comunicato con il presidente Lorenzo, il quale ci tiene molto che abbiate ed apprezziate i doni del CRAL. Anche lui è dispiaciuto di non poter fare la festa alla Stazione Marittima e così, come l'anno scorso, abbiamo convenuto di farvi avere un "buono" per ritirare il regalo nel negozio indicato nel biglietto.

Lascio a voi l'interpretazione del bellissimo e originale disegno di "diDO'91" che mi raffigura vecchio, ma ancora con tanta energia da guidare il lupo, lupus, verso la tana, ovvero il negozio con i regali.

Vi saluto con un abbraccio e con una raccomandazione: comportatevi bene, giocate, divertitevi, e, soprattutto, ascoltate i vostri genitori e le vostre maestre.

Vi aspetto il prossimo anno,

Il vostro San Nicolò

ESTATE 2023 AL BAGNO MARINO

Estate al Bagno Marino, intitolato con un po' di malinconia questo mio resoconto sulla stagione balneare appena terminata.

Tutto è andato molto bene, sono orgoglioso e soddisfatto di Giacomo, Rey, Cristian, Mattia, Gabriel e specialmente di Giulia, hanno svolto le loro mansioni con super efficacia e prontezza di spirito. Giulia addetta al coordinamento e agli abbonamenti, pur giovanissima e al suo primo anno, ha svolto il suo incarico con determinazione (non facile) e soddisfazione, leggete la sua lettera a pagina 12 e capirete meglio il mio entusiasmo.

Ottimo e all'altezza del servizio, il Bar-Ristorante gestito da David e il suo staff che ci accoglieranno anche alla festa della Barcolana.

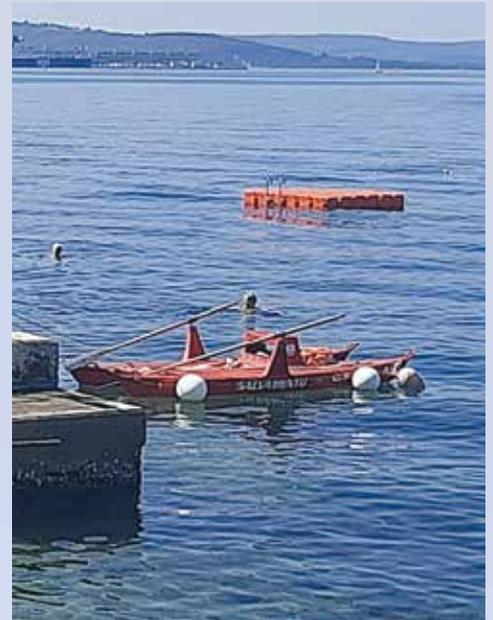
Abbiamo ospitato alcuni bagnanti dell'attiguo Ferroviario che ci hanno chiesto di completare la stagione poiché loro hanno chiuso il 18 settembre.

Anche quest'anno abbiamo ospitato i pargoletti della Scuola Sacro Cuore di Barcola, la lettera che abbiamo ricevuto, che potete leggere alla pagina seguente, ci ha resi orgogliosi di averli accolti a braccia aperte.

L'unica cosa negativa è stato il comportamento di alcuni bagnanti che invece di ospiti si sono sentiti padroni, rovinando la bellissima atmosfera che solitamente regna nella nostra oasi. Perché ciò non si ripeta prometto che per il prossimo anno, essendo sempre i soliti, faremo una bella scrematura degli stessi.

Concludo con l'augurarvi un buon inverno e arrivederci alla prossima estate.

**Il Direttore
Maurizio Arena**



Allo stabilimento CRAL
Marisa e tutte le sue amiche
ringraziano il presidente Lorenzo
Fiori e Maurizio Arena per esser
prodigati affinché tutte noi potessi-
mo godere tutte l'estate presso
il suddetto stabilimento CRAL.
Sperando di rivederci il pros-
simo anno, ancora grazie
Marisa e le amiche

ESTATE 2023

Esploriamo Scopriamo Conosciamo!!!

Finalmente è arrivata l'estate! Dove andiamo per rinfrescarci e divertirci? Ma certo, al Bagno del CRAL dove i responsabili, Lorenzo e Maurizio e pure gli ospiti che soggiornano, ci accolgono con gentilezza e questo ci fa sentire a "CASA" e per tutto e soprattutto per questo, il "GRAZIE" sentito che viene dal cuore.

Quanti tuffi, capriole, immersioni provette... Per fortuna ci sono le nostre insegnanti Nicole ed Elisa che da esperte nuotatrici, ci aiutano, ci sorreggono, e ci assicurano; grazie, grazie anche a loro. Il nostro grazie alle suore e al volontario Carlo che vegliano attentamente su di noi.

Grazie pure al MARE che ci accoglie: un mare spazioso, vasto, limpido e pulito. Sì, proprio questo nostro mare di Trieste, specchio della bella e solare città tergestina, è stato per noi luogo di esplorazione, di conoscenza e nello stesso tempo di meraviglia dei suoi grandi e piccoli abitanti. Grande gioia perciò nel guizzare liberamente come pesciolini e scoprire il fantastico mondo marittimo!!! E tutto ciò grazie al percorso didattico eseguito a scuola.

Usciamo dal mare, ci attende una buona merenda e un rinfrescante ghiacciolo. Ma il bello e meno gratificante



deve ancora venire: dobbiamo incamminarci a piedi e ritornare a scuola. La stanchezza ci fa incescicare, la testa ci ondola di qua e di là e così il passo rallenta, ma la "voglia" di tornare ci scuote perché lì ci attende uno squisito pranzetto che ci rifocilla e ci dà energia. Aspettiamo con impazienza l'indomani per ritornare al mare, dove aria e sole ci abbronzano e rendono il nostro corpo, e soprattutto il nostro viso scuro, che, se non fossimo a Trieste, ci verrebbe di cantare: "Alle falde del Kilimangiaro ci sta un popolo di neri...".



Ma no, siamo sempre noi, i bambini di Barcola, allegri, vivaci e spensierati!

Caro mare "CRAL" aspettaci, ritorneremo sicuramente anche l'estate prossima, "ESTATE 2024".

Arrivederci...!!!

**Bambini,
insegnanti
e suore
della Scuola
Sacro Cuore
di Barcola**

TORNEO DI BRISCOLA E TRESSETTE

Nel nostro stabilimento balneare il gioco di “Briscola” e “Tressette” è poco praticato dai nostri soci. Siamo comunque riusciti a organizzare un torneo il giorno 23 luglio.

È riuscito benissimo con grande soddisfazioni di tutti, vincitori e perdenti e si è concluso con un ottimo *rebechin* preparato dal ristorante di David.

Vincitori sono risultati la coppia Giorgio-Bruno (con pieno merito e fortuna); secondi, la coppia *outsider* Luiso-Cernecca, quest'ultimo è stato chiamato a sostituire il socio Zuliani, assente giustificato; infine, il terzo premio lo ha conquistato la coppia Livio-Roby.

Visto il successo ottenuto, i soci ci hanno chiesto di organizzare i tornei di “Scopa 15” e, per le signore, di “Burraco”. Ci siamo messi subito al lavoro e siamo riusciti a organizzare l'uno e l'altro, con soddisfazione di tutti.

Ad Maiora!

Aldo Capitano



TORNEO DI BURRACO

Dopo un paio di stagioni balneari nelle quali non si è effettuato alcun torneo di carte, quest'anno al nostro Bagno Marino, il giorno 2 agosto 2023, abbiamo fatto un torneo di "Bur-raco".

L'evento ha visto una grande partecipazione di giocatori ed il tutto si è svolto con la soddisfazione generale.

La premiazione ha visto in classifica:

1° Jole-Ena

2° Claudio-Gianni

3° Dalia-Marisa

A fine torneo, grazie al presidente Lorenzo ed al direttore Maurizio, presso il Bar, lo staff di David ha preparato una bicchierata che ha concluso allegramente il pomeriggio.



Laura

MISTICANZA

CINCIN o CIN-CIN

Sappiamo che è la formula d'invito e d'augurio nell'apprestarsi a brindare.

Forse non sappiamo che deriva dalla formula cinese di cortesia ch'ing-ch'ing "prego prego" (introdotta dai marinai e fatta anche conoscere dall'operetta La Gheisha di S. Jones, rappresentata per la prima volta a Londra nel 1896), che è stata in Italia interpretata onomatopeicamente come se riproducesse il suono di due bicchieri che cozzano insieme e adottata quindi come espressione di buon augurio nel fare un brindisi.

Da Treccani on line

L'ESPERIENZA DI GIULIA

Addetta al controllo abbonamenti e al coordinamento servizio spiaggia



E siamo arrivati qui, alla fine di settembre.

Ormai un'altra estate se n'è andata, non una delle più belle, visto il maltempo, ma che comunque ci ha lasciato qualcosa, ora più, ora meno.

Sono arrivata che non conoscevo quasi nessuno se non Mauri, il direttore, Mattia e Christian, tutti gli altri erano per me dei nuovi volti da conoscere, da capire e da cui imparare qualcosa di nuovo.

Sono stati tre mesi dove sento di essere cresciuta, di aver imparato seppur indirettamente molte cose: ho capito cosa significa diventare grande, inserendomi nel mondo del lavoro, ho visto con i miei occhi la forza di molte persone che, nonostante i problemi personali, non sono mai senza un sorriso.

La cosa che più di tutte però mi ha fatto scaldare il cuore è stato l'affetto che ho trovato da parte di tutti, benché fossi l'ultima arrivata, e anche l'amore e l'amicizia che circolano nell'aria del CRAL.

Sono rimasta colpita da ogni singolo dettaglio, da chi inizia a giocare a carte subito dopo il primo caffè, chi piuttosto ogni tanto canticchia qualcosa, oppure la pazienza di molti nell'inseguire i propri bimbi che corrono a destra e a manca.

Fin da subito mi sono trovata benissimo con tutti, sebbene questa fosse comunque una novità per me, dal direttivo, dai porta-brande, dai bagnini, dallo

staff del ristorante fino alla clientela; tutti mi hanno accolta a braccia aperte e in un certo senso mi hanno fatta sentire parte di questa grande famiglia che è il CRAL.

Purtroppo, anche quest'estate è finita e me ne dispiaccio, tuttavia mi porterò sempre nel cuore ciò che ho imparato, visto e provato in questi mesi.

Grazie a tutti, alla prossima,

Giulia



gruppo WINDSURF



Ferragosto sul terrapieno

La stagione sul nostro terrapieno è stata molto intensa. Tra scorribande sui WING e pagaiate sui SUP molti soci hanno potuto usufruire della nuova struttura coperta con annesso spogliatoio. A questo proposito, grazie all'interessamento del nostro Commissario, la struttura è stata abbellita da un *murales* colorato che identifica le nostre attività in mare. L'artista Massimo Medica in arte "Masso" si è superato colorando le pareti esterne dello spogliatoio (vedi foto) così da portare una nota fresca e piacevole sul terrapieno.

In occasione dell'inaugurazione, con la presenza dell'artista, il Commissario, prima di passare ad un sobrio rinfresco, ha sottolineato che per motivi di sicurezza, pur condividendo le varie attività serali, chiede di essere informato. Ha sottolineato inoltre che oramai il tempo stringe e nuovamente ha chiesto l'impegno dei soci per partecipare alla gestione del terrapieno stesso.

Con un brindisi benaugurale, si è concluso questo momento importante per la vita associativa del Gruppo Windsurf & SUP del CRAL Autorità Portuale.



Massimo Medica in arte "Masso" con Lorenzo Deferri

Gianpaolo Petrini



gruppo SCI-MONTAGNA

IL SEGRETARIO *informa*

PRENOTAZIONE DELLE SETTIMANE BIANCHE

In montagna si stanno preparando per la pacifica invasione dei tanti amanti dello sci.

Come sempre, ci si augura che la stagione che sta iniziando sia più bella della precedente ed è con questa rosea speranza che il Gruppo Sci-Montagna ha selezionato per i propri soci una vasta gamma di alberghi e appartamenti in rinomati luoghi di villeggiatura. Nonostante le notevoli difficoltà economiche a livello mondiale e l'aumento dei costi che si notano in ogni campo il Direttivo è riuscito, con molta fatica, a mantenere prezzi che risultano più che competitivi.

Ecco le località selezionate:

San Candido (appartamenti)

Prato alla Drava

Dobbiaco in Alto Adige

Rocca Pietore, nei comprensori sciistici del Civetta e della Marmolada

Passo del Tonale – Ponte di Legno

È quanto mai utile ricordare, essendo il numero delle stanze e degli appartamenti ancora più limitato del solito, di non attendere troppo per prenotare la propria vacanza.

Il Consiglio Direttivo del CRAL ha deliberato di riconoscere a tutti i soci e loro familiari a carico un contributo dello 0,50 che viene erogato una sola volta nel corso dell'anno e viene prelevato dal Fondo Speciale per le

attività del tempo libero; per rendere più competitive e convenienti tali facilitazioni, per tutti i soci in attività di servizio viene aggiunta la possibilità di rateizzare la spesa con comode rate mensili (massimo sei) da trattenere sulla busta paga, previo versamento all'atto della prenotazione di un modesto acconto a titolo di caparra.



TESSERAMENTO AL GRUPPO SCI-MONTAGNA STAGIONE 2023-2024

Con i primi giorni di settembre ha avuto inizio il rinnovo del tesseramento al Gruppo Sci-Montagna per il 2023-2024 con il versamento della relativa quota sociale, ferma e invariata da più anni. Tale atto rappresenta un importante contributo per la vita del Gruppo e uno sprone per il direttivo a sempre meglio operare.

Tesserarsi conviene come i fatti ampiamente dimostrano.

GRUPPO SCI-MONTAGNA
Affiliato al C.R.A.L. Autorità Portuale di Trieste
Via Karl Ludwig Von Bruck 5
34124 Trieste (TS) Italia
Tel. 040 309892 - 040 3409483
Fax 040 3224042

IL PRESIDENTE
Dejmen Lazzarini

CORSI DI GINNASTICA PRESCIISTICA

Il 2 ottobre sono iniziati i corsi di ginnastica presciistica che, sotto la guida di valide ed esperte collaboratrici (Alessia, Michela, Valentina, e l'aiuto di Giuliana), ci aiutano ad affrontare in maniera sicura le belle sciare invernali con una adeguata preparazione atta a farci recuperare un po' di fiato e tono muscolare.

SETTIMANA PROMOZIONALE PASSO DEL TONALE – PONTE DI LEGNO

Anche quest'anno i proprietari dell'Hotel Orchidea ci attendono per trascorrere insieme una vacanza indimenticabile.

I prezzi sono molto convenienti e comprendono il trattamento alberghiero di pensione completa in stanze con servizi privati, telefono e TV a colori, inoltre lo Ski-Pass per sei giorni di libera circolazione sugli impianti del "Consorzio Adamello".

È consigliabile, per poter usufruire di tale opportunità, prenotare al più presto la propria partecipazione.



SOGGIORNI SCIISTICI DI NATALE 2023 E CAPODANNO 2024

In vista delle festività del Santo Natale e Capodanno, il Direttivo del Gruppo Sci-Montagna è riuscito a prendere i necessari accordi con alcuni alberghi convenzionati per poter trascorrervi dei bellissimi soggiorni.

Il numero delle stanze ottenute è molto limitato visto il periodo.

Gli alberghi convenzionati sono:

Hotel Sarles di Dobbiaco

Hotel Pineta di Rocca Pietore

Hotel Orchidea del Passo del Tonale

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL GRUPPO SCI-MONTAGNA

La data e il luogo dell'Assemblea in oggetto verranno comunicati tempestivamente in seguito, non avendo ancora a disposizione un definitivo e dettagliato calendario relativo all'attracco delle navi da crociera alla Stazione Marittima.

**Il Segretario
Riccardo Milani**

gruppo PODISTICO



Cari soci ed amici,

le attività del Gruppo Podistico Porto di Trieste continuano anche nei prossimi mesi e, precisamente, con le marce Fiasc che tornano in gran numero fino alla fine dell'anno.

Nel calendario accluso trovate tutte le marce organizzate e le date di svolgimento.



Continuano le gare competitive del Trofeo Trieste e del Trofeo Gorizia con gli ultimi eventi in programma e con i nostri soci presenti in maniera compatta alle varie gare.

Con il mese di ottobre ricominciano i corsi di ginnastica per i soci nella palestra di Via von Bruck 5 con orari in linea con la passata stagione.

Comunico che nel mese di novembre faremo la nostra Assemblea Generale dei soci con data e luogo di ritrovo da decidere successivamente, con l'ordine del giorno di cui daremo notizia a breve.

Vi do notizia anche per la Campestre della Merla, la nostra gara sociale, che si svolgerà domenica 28 gennaio 2024, in località da decidere e di cui daremo ai soci conto quanto prima.

Allego le foto della gara dei 3.000 in pista del Trofeo Trieste tenutosi il 9 settembre allo stadio Grezar, con i soci Fulvio Santini e Daniela Travan.

Per informazioni è sempre disponibile il mio cellulare n° 3334798063 o il numero del Gruppo Podistico 040303903.

**Il Presidente
Giorgio Grassi**

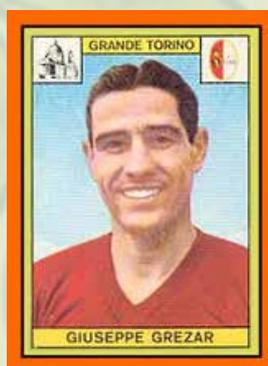


*Gara dei 3.000 in pista del Trofeo Trieste
allo stadio Grezar con i soci
Fulvio Santini e Daniela Travan*

Calendario Marce Fiasp e Corse Fidal

DATA	GARA	KM
9 sett 23	Trofeo Val Rosandra 3000 in pista Tr. Trieste	3
10 sett 23	Camminando nel Preval Marcia Fiasp Mossa Gorizia	7-12-15
17 sett 23	Marcia nel parco del Torre Tapogliano	6-12-18
17 sett 23	Corsa del ricordo Basovizza	10
24 sett 23	Marcia del Donatore Mariano del Friuli	6-12-20
24 sett 23	Trofeo Generali Aurisina Trofeo Trieste	8
1 ott 23	Marcia dei tre campanili S.Pier d'Isonzo	7-12-18
7 ott 23	Mini trail del Collio Cormons Trofeo Gorizia	9,5
8 ott 23	Camminando nel Collio Cormons	3-6-12
15 ott 23	Marcia dei Fasans Villesse	7-12-16
22 ott 23	Su e zo pei clanz Bagnoli Trofeo Trieste	9,3
5 nov 23	Correre per Marina Julia Trofeo Gorizia	8,8
5 nov 23	Marcia del dindiat Aiello	7-12
12 nov 23	Corsa in rosa Gonars	3-7-15
19 nov 23	Carsolina cross Prosecco Trofeo Trieste	5
10 dic 23	Cervignano Dicembrina Cervignanese	7-12-21

MISTICANZA



Giuseppe Grezar, meglio conosciuto come Pino, esordì a 20 anni come titolare nella Triestina, dopo aver trascorso gli anni giovanili in squadre dilettanti. Giunse al Torino nel 1942 per la cifra di 450.000 lire. Nella compagine granata si integrò presto vincendo lo scudetto nella prima stagione e, successivamente, conquistando i primi quattro titoli del dopoguerra. La sua prima gara con il Grande Torino fu la partita del 4 ottobre 1942 contro l'Ambrosiana Inter persa per 1 a 0.

Il 4 maggio 1949, morì insieme ai suoi compagni di squadra di ritorno da un'amichevole disputata allo Stadio Nazionale di Lisbona contro il Benfica, nella tragedia aerea del Colle di Superga. Nel 1967 il Comune di Trieste intitolò in sua

memoria lo stadio comunale, che oggi si chiama Stadio Giuseppe Grezar. Ha giocato 8 partite con la maglia della nazionale italiana, realizzando anche una rete nella partita di esordio contro la nazionale croata. Grezar è stato sepolto a Trieste, presso il cimitero locale di Sant'Anna.

gruppo PESCA



Programma delle attività del 1° trimestre 2024

- 1) Assemblea annuale Ordinaria dei Soci – 11 gennaio 2024;
- 2) Carnevale sociale a Rovigno – Hotel Eden, 09-11 febbraio 2024;
- 3) Pasqua a Parenzo – Hotel Materada, 29-31 marzo 2024;
- 4) Gara di pesca sportiva “Orada 2024” – Secche di Parenzo, sabato 30 marzo

Nel prossimo numero di tuttoCRAL, sarà pubblicato il programma del 2° semestre, con nuove iniziative in fase di completamento.

Assemblea Annuale Ordinaria dei Soci

L'Assemblea avrà luogo **giovedì 11 gennaio 2024** alle ore 17:30 in prima convocazione e **alle ore 18:00** in seconda convocazione, presso la palestra del CRAL, sita in Via von Bruck, 5.

Carnevale sociale a Rovigno

Tradizionale appuntamento per la festa sociale che avrà luogo presso il bellissimo Hotel Eden di Rovigno, una super struttura che ci vede ospiti e amici da 40 anni. La proposta prevede il trattamento di pensione completa, dalla cena del 09 febbraio 2024 al pranzo di domenica 11 febbraio. Nonostante i prezzi in Croazia siano aumentati, la quota di partecipazione è da considerarsi eccezionale! La festa prevede il ballo con orchestrina ogni sera, sfilata mascherata, lotteria gratuita con in palio dei prosciutti crudi (grazie all'Hotel per la sponsorizzazione), premi alle maschere. Si ricorda che il Gruppo Pesca organizza anche un pullman privato per il trasporto dei soci sprovvisti di un mezzo di trasporto. Un'occasione da non perdere!



Pasqua 2024 a Parenzo

Tradizionale appuntamento pasquale a carattere familiare nella meravigliosa struttura alberghiera dell'Hotel Materada. Non servono tante parole per definire l'Hotel super – dal momento che ci ospita da oltre 40 anni – dove meravigliosi prati e pinete secolari che arrivano fino al mare, ne fanno da cornice. La proposta prevede il trattamento di pensione completa con modalità *self service* dalla cena del 29 marzo 2024 al pranzo del 1° aprile 2024, ballo con orchestra ogni sera, la lotteria gratuita con premi pasquali, la super tombola. Per questa occasione, il Gruppo Pesca organizza anche un pullman privato per il trasporto dei soci sprovvisti di un mezzo di trasporto. Una serena Pasqua 2024 a tutti i nostri soci ed alle loro famiglie.

Gara di pesca sportiva “Orada 2024”

Dopo l'Amo d'Oro di Rovigno, la gara è molto attesa dai nostri appassionati soci amanti della pesca con canna o lenza. La manifestazione avrà luogo sabato **30 marzo 2024** nelle acque pescose di Zelena Laguna. Il Gruppo Pesca, come ad ogni manifestazione, mette gratuitamente a disposizione dei partecipanti le imbarcazioni per la competizione. Sono previsti dei premi ai vincitori.



Ricordiamo il nostro amico Aurelio Luchita

Quest'estate è venuto a mancare improvvisamente il nostro socio aggregato Aurelio Luchita, vincitore di innumerevoli gare sportive, ha collezionato negli anni diversi trofei “Amo d'Oro” e “Orada”. Tutto il direttivo del Gruppo Pesca è vicino ed abbraccia con calore la moglie Lucia e tutta la famiglia. Ciao Aurelio!

Secondo da sinistra: Aurelio Luchita, secondo classificato nella gara “Amo d'Oro” da barca, nel 2022

CARNEVALE

A ROVIGNO

**SOCIALE
2024**

**9-10-11
FEBBRAIO 2024**

**NEL SUPERBO
HOTEL EDEN**

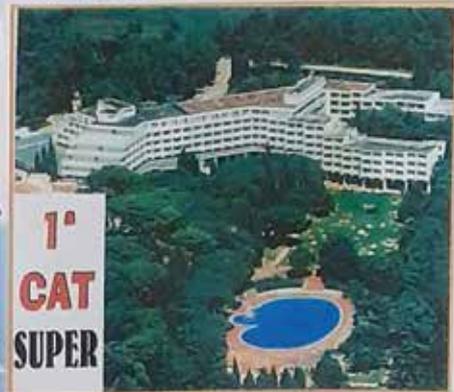
**F
A
N
T
A
S
T
I
C
O**



★ DOPO LE PASSATE ESPERIENZE...
RINNOVATO NEI CONTENUTI.
PER DIVERTIRSI E SORRIDERE
INSIEME. NEL MAESTOSO HOTEL EDEN.
UNA PIACEVOLE SORPRESA



**1°
CAT
SUPER**



A ROVIGNO SI RITORNA SEMPRE VOLENTIERI...

TRADIZIONALE APPUNTAMENTO TRA AMICI, PER DIVERTIRSI
NEL BELLISSIMO HOTEL "EDEN". DUE GIORNI ALL'INSEGNA DELL'ALLEGRIA
E DEL DIVERTIMENTO, LASCIANDO DA PARTE, PER UN MOMENTO,
I PROBLEMI DELLA NOSTRA VITA.

PASQUA



PARENZO
NEL FAVOLOSO HOTEL "MATERADA"

- SANTA MESSA IN ITALIANO
- SERVIZIO BUS LOCALE A/R - HOTEL/CITTÀ

**NELLA TRANQUILLITÀ E SERENITÀ
FAMILIARE**



COMPLETAMENTE RINNOVATO "STUPEENDO"

29-30-31 MARZO - 1° APRILE 2024

UNITALSI

UNITALSI è l'acronimo di Unione Nazionale Italiana Trasporti Ammalati Lourdes e Santuari Italiani e alcuni ci conoscono come Associazione Ecclesiale nata a Trieste nel lontano 1928 per portare gli ammalati, e non solo, nei luoghi di Fede. Siamo quelli del treno violetto, ma anche aereo e pullman, siamo quelli che operano da 95 anni sul territorio cittadino, con tanti volontari chiamati barellieri e sorelle che si sono alternati nell'aiuto al prossimo più debole, in modo del tutto gratuito (piccola nota... ognuno di noi offre volontariamente il suo tempo, si paga il pellegrinaggio e il più delle volte aiuta chi non riesce).

Il nostro Cammino associativo negli anni è molto cambiato, adattandosi alle esigenze dei soci, cercando di essere presenti con varie attività non solo spirituali ma anche ludiche (esempio Barcolana, Bavisela, Mercatini di Natale, ecc.). Per poter continuare tutto ciò abbiamo bisogno di forze nuove, di mani che aiutano, dove ognuno può dare ciò di cui è capace.

Purtroppo è una realtà oggettiva, non solo per noi, ma per molte associazioni o circoli di volontariato, forse perché si pensa che alla causa bisogna donare tanto tempo... ma basterebbe anche poco, magari un'ora alla settimana da regalare a chi necessita.

Siamo sempre meno, vuoi per età, malanni, ecc., ma comunque cerchiamo di esserci, perché "far del bene fa bene" al tuo essere.

Basta poco per rendere felice chi è solo, debole, fragile, ad esempio come l'invito, e non solo, ad essere presenti nel vostro stabilimento balneare per la Bar-



colana da molti anni. Grazie a voi riusciamo a portare molte persone disabili direttamente sul mare, per poter vedere la partenza, le barche, cosa, credetemi, non facile in altri luoghi (prima andavamo sulle rive, con grossissime difficoltà logistiche, di trasporto, di spazio e di comprensione del prossimo). Ma per fortuna, grazie al vostro Direttivo, che ogni anno puntualmente ci invita, rendiamo felici molte persone, regalando una giornata fuori dai loro schemi, facendoci sentire con tutti voi una grande famiglia, dove ognuno trova il suo posto, senza essere emarginato.

Scusate se mi ripeto ma un gigantesco GRAZIE va alla vostra Dirigenza, al vostro Circolo, ad ognuno di voi, che con una parola o un sorriso, ci aiutate a rendere speciale questa giornata.

A presto rivederci, se posso permettermi... cari amici.
Con infinita gratitudine,

Patrizia Travini
Presidente UNITALSI Sottosezione di Trieste



Come parlava i nostri veci (uso e abuso del dialetto)

Paolo Rusgnak



Con l'uso sempre più frequente della lingua italiana anche a Trieste il dialetto è stato messo in soffitta. Vocaboli e modi di dire del dialetto sono andati dimenticati e spesso parlando con la gente, mi sento chiedere cosa vuol dire quel modo di dire o quel vocabolo.

Così, insieme alla redazione, abbiamo avuto l'idea di proporre vocaboli del dialetto dimenticati o comunque desueti.

Simiset o **Zimiset** – antico mobile o cassetiera dove veniva riposta la biancheria da camera (**intimele**). Perché nel mobile probabilmente ci abitavano la cimici (**zimise**).

El stramazze xe pien de zimisi – il materasso è pieno di cimici;

ua simisea – una varietà di uva bianca che ha un leggero gusto di cimici, non più coltivata da molto tempo;

oci de zimise – occhi infossati e piccoli, opposto de **oci de sepa**;

zimisera – cimiciaio, vecchio pagliericcio, materasso molto sporco, anche di oggetti vecchi e polverosi, sta poltrona xe proprio una **zimisera**.

Spesso la **zimisera** viene accostata a **bacolera**, **Dove el xe 'nda a star in una zimisera e bacolera?** È andato ad abitare in una vecchia stamberga.



Nelle immagini tre esempi di Zimiset



Testo tratto da "Grande dizionario del dialetto triestino" (Mario Doria)
Foto di Paolo Rusgnak

UNA SETTIMANA A PARIGI tra arte, storia e piccoli piaceri

L'aereo arriva puntuale a Parigi-Orly. All'interno dell'aeroporto, su un grande schermo, il saluto ufficiale, *Bienvenue à Paris*. Bisogna leggere, capire e farsi capire in lingua francese, facciamo degli errori, non ha importanza, Parigi ci aspetta.

Siamo tre signore di una certa età, i francesi direbbero *âgés*, con una settimana a disposizione per visitare, conoscere e catturare, per quanto possibile, l'atmosfera parigina. *Bien!* Non perdiamo tempo, iniziamo.

Da dove? Bisognerebbe iniziare dalla zona più antica, l'Île de la Cité, ma noi, non legate ai giri turistici organizzati, abbiamo scelto diversamente.

Metropolitana

Il primo contatto lo abbiamo con la metropolitana, efficientissimo mezzo di trasporto, la prima linea nel 1900, in occasione dell'Esposizione Universale, in continuo ammodernamento. Siamo gomito a gomito con studenti, lavoratori, turisti, un gran movimento di persone e di treni, un'infinità di stazioni, una raginata di binari e gallerie nel sottosuolo, che consente a migliaia di persone di coprire rapidamente distanze enormi.

Louvre

Arriviamo al museo del Louvre. Non vogliamo perdere "Capodimonte a Parigi", mostra inaugurata recentemente dal presidente Mattarella. Scendiamo dalla metropolitana alla fermata "Palais Royal-Musée du Louvre" e, senza uscire allo scoperto, arriviamo in breve al grande e luminoso atrio, sotto la piramide di vetro di Ming Pei, geniale progettista dell'opera, inaugurata nel 1989.

Frotte di turisti di tutte le nazionalità si muovono come formichine, senza soluzione di continuità.

Probabilmente ripercorriamo i passi del presidente Mattarella per giungere alla Grande Galleria al primo piano. Passiamo davanti alla *Vittoria di Samotracia*, armoniosa nei suoi drappeggi, fiera nell'atteggiamento sulla prua di un'imbarcazione, quasi a dominare venti e mari. Non senza difficoltà, piantina alla mano, arriviamo ai "grandi" della pittura italiana. Salutiamo *La Gioconda* a distanza, impossibile ammirarla da vicino, una barriera umana ce lo impedisce. Nel 1793, quando venne inaugurato il Museo Centrale delle Arti nel palazzo del Louvre, antica dimora reale, lei era già lì ad affascinare tutti con il suo sorriso enigmatico. Sulla parete opposta, il grande dipinto del Veronese, *Le Nozze di Cana*, il primo miracolo di Gesù inserito in un contesto cinquecentesco sontuoso ed elegante. Spettacolare! Tentiamo di avvicinarci alla *Sant'Anna*, opera sublime, ultimo capolavoro di Leonardo, riportata agli splendidi colori originali del Maestro, dopo un lungo restauro. Una scolaresca si è piazzata davanti con l'insegnante impegnatissima a spiegare l'opera, la faranno lunga, ce ne dobbiamo andare.

Non perdiamo di vista Capodimonte, frazionata in tre punti diversi. 64 capolavori fra i quali trova spazio l'opera moderna di Andy Warhol, il suo Vesuvio dalle pennellate eruttanti colore. Grande!

La folla preme, gli spazi espositivi sono tanti, immensi, sfilano sotto i nostri occhi



Stemma e motto di Parigi



Il Louvre con la Piramide di Ming Pei



Andy Warhol, Vesuvius

Flash storico 1

Maria, madre di Luigi XIII e nonna di Luigi XIV, era andata sposa per procura a Enrico re di Navarra, diventato Enrico IV, re di Francia nel 1589, dopo aver abiurato la fede protestante: da qui il celebre motto da lui pronunciato "Parigi val bene una messa".

Con Enrico IV e Maria de' Medici inizia la dinastia dei Borboni al trono di Francia, che finisce - parliamo della linea di successione principale - con Carlo X, deceduto nel 1836, le cui spoglie riposano nel monastero di Castagnevizza, sopra Nova Gorica, in territorio sloveno. Un grande nome, in un piccolo paese. Stranezze della storia!

Prima di Maria, la storia ci fa conoscere Caterina de' Medici, proveniente da un ramo diverso della famiglia, comunque, si suppone, entrambe portatrici di una cospicua dote, il potere sposa i soldi, et voilà, *les jeux sont faits*.



Flash storico 2

Nel 1853, l'imperatore Napoleone III affida al prefetto della Senna, Barone Haussman - che ci viene descritto come uomo straordinario, forte, vigoroso, energico e nel contempo sottile e astuto - i grandi lavori di urbanizzazione della città per renderla moderna, con acqua corrente, illuminazione a gas e circolazione scorrevole.

Prima le vie erano strette, polverose, fangose, le case addossate le une alle altre, mancavano le misure d'igiene per sradicare le terribili epidemie di colera e di tifo che avevano decimato la popolazione. Da qualsiasi angolatura lo si voglia vedere, si è trattato di un grande progetto coraggioso, finalizzato pure, nel disegno dell'Imperatore, alla lotta contro la disoccupazione e la miseria e al miglioramento delle sorti delle classi operaie.

civiltà perdute e capolavori, di cui abbiamo avuto notizia dai libri. Ancora una tappa prima di uscire. Ci dirigiamo verso una zona più tranquilla. Nell'ala Richelieu visitiamo il ciclo di 24 opere di Rubens, commissionato da Maria de' Medici per il suo palazzo del Lussemburgo a Parigi. (Flash storico 1)

Grandeur parigina

Usciamo dal Louvre. Una passeggiata nei giardini delle Tuileries ci aiuta a riordinare le idee e a riposare. Lasciamo le comode sedie attorno alla grande fontana, abituale modo dei parigini di fare una pausa e ci sediamo su un muretto dal quale cogliamo la *grandeur* parigina, che si apre al nostro sguardo con un magnifico panorama a ventaglio. Distinguiamo alla nostra sinistra una cupola dorata, è *Le Dôme*, il grande tempio dove riposa Napoleone. Attira la nostra attenzione la bandiera francese posta sul punto più alto degli edifici del Musée d'Orsay, dell'Assemblée Nationale, del Grand Palais. La Tour Eiffel domina su tutto, non abbiamo tempo per ammirare dai suoi 300 metri di altezza il panorama di Parigi.

Davanti a noi si apre la grande piazza de La Concorde, purtroppo sottosopra per lavori, dal centro, d'infilata, gli Champs Elysées, poi l'Arc de Triomphe, e oltre, la Grande Arche de la Défense con i suoi grattacieli. A destra, l'Hôtel de la Marine, fino al 2015 quartier generale della Marina francese e l'Hôtel Crillon frequentato da facoltosi uomini d'affari, clientela da petrodollari. Lì vicino, l'Ambasciata degli Stati Uniti d'America, sempre presidiata dai militari. Una via in leggera salita conduce alla chiesa de La Madeleine, è la Rue Royale, con lo sciccoso e storico ristorante Maxim's, e molti prestigiosi negozi. In una nota pasticceria, commessi in guanti bianchi e *macarons* trattati come fossero Marenghi.

Per capire quello che abbiamo davanti, dobbiamo fare un balzo indietro nel tempo e conoscere un po' di storia. (Flash storico 2)

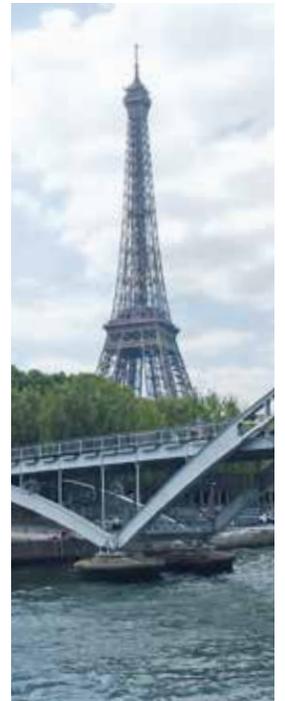
Madeleine - Opéra Garnier

La chiesa de La Madeleine, maestoso edificio neoclassico destinato da Napoleone a tempio in onore dell'esercito francese, poi riconsacrato al culto cattolico, domina la grande piazza che prende il suo nome.

Dalla piazza, con una piacevole passeggiata lungo gli alberati *boulevard* fiancheggiati da eleganti palazzi (dobbiamo ringraziare *monsieur* Haussman per questa eredità), arriviamo all'Opéra Garnier, dal nome del giovane architetto che vinse il concorso sbaragliando molti colleghi illustri.

"Con la seduzione dell'oro e dei colori, con il gioco dei mosaici e dei marmi, il palazzo colpisce l'immaginazione dello spettatore e lo introduce in un altro mondo, tra Apollo e le muse, per consegnarlo agli incantesimi della lirica". Le poche righe tratte da una pubblicazione dedicata ci fanno immaginare cosa si nasconde dietro la copertura temporanea della facciata, che non possiamo ammirare causa lavori di restauro.

Non possiamo vedere nemmeno gli interni perché arriviamo tardi per la visita. Un vero peccato.





Particolare dell'Opéra Garnier

Dietro l'Opéra, alcune scritte luminose indicano le "Galeries Lafayette". Entriamo nel grande complesso dei magazzini più noti e forse più antichi di Parigi. Non sappiamo dove guardare. Intorno a noi *boutiques* dai nomi famosi espongono prodotti di lusso, gioielli, profumi, abbigliamento, tutto a vista, tutto controllato. Molti, come noi, guardano, altri, cinesi, giapponesi, comperano. Nelle gallerie dei piani superiori – coronate da una grande, splendida cupola in vetro colorato poggiante su 10 pilastri metallici, stile *art nouveau* - la scena si ripete. C'è molta gente, molta animazione, l'insieme è spettacolare. Al sesto piano, facciamo una sosta al frequentatissimo ristorante *self-service*, con ampie vetrate e vista sui palazzi circostanti, dove ci gustiamo un buonissimo salmone alla piastra ed uno squisito gelato. Saliamo di un piano ed arriviamo sul tetto a terrazza, con spettacolo mozzafiato sulla città. Parigi continua a stupirci!



Cupola delle Galeries Lafayette

Montmartre

È domenica quando arriviamo a Montmartre sulla cui sommità si erge la basilica del Sacré-Coeur, inconfondibile per la sua architettura e per la luminosità data dal travertino con cui è stata costruita. Dalla scalinata, panorama ampio sulla città, nereggiare di persone ad ammirarlo, lucchetti degli innamorati sui parapetti di protezione, cremagliera va e vieni con cabine piene di turisti, trenino pronto a partire per far conoscere il vasto quartiere, canti con "ola" di un gruppo di scout festosi, fila per entrare nella basilica. Ci sono tutti gli ingredienti del turismo di massa, d'altra parte il posto è mitico e di grande richiamo.

Una fiumana umana si dirige verso la Place du Tertre, dove, tra *bistrot*, ristoranti e artisti specializzati nei ritratti ai turisti, c'è una gran confusione, ma anche molta vivacità. Ci lasciamo coinvolgere!

Il profumo delle crêpes proveniente da un organizzato banco ambulante ci fa venire l'acquolina in bocca, non sappiamo resistere e, come ragazzine, ci sediamo alla meglio su un cordolo e ci gustiamo le nostre crêpes - per la cronaca me la sono fatta farcire con nutella e confettura di fragole, una delizia! (Flash storico 3)

Già dal 1870 le case ricevettero, al pianoterra, l'acqua, che arrivava attraverso un efficiente sistema di canalizzazioni, comparvero poi le prime fontane, interi quartieri si trasformarono, sorsero nuovi edifici pubblici e privati, che noi, oggi, abbiamo sotto gli occhi dal nostro punto di osservazione alle Tuileries e, in seguito, avremo modo di ammirare durante il nostro soggiorno parigino.



Sacré-Coeur



Place du Tertre

Flash storico 3

La chiesa di Saint Pierre, non lontano da quella del Sacré-Coeur, è una delle più antiche di Parigi e, grazie alle informazioni ricavate da una pubblicazione che acquistiamo sul posto, veniamo a conoscenza del martirio di Saint Denis (San Dionigi) e apprendiamo che Montmartre era un luogo sacro fin dall'antichità.



Al museo di Montmartre è conservato l'atelier di un'artista dalla vita movimentata, Suzanne Valadon, madre del più noto Maurice Utrillo. Modella - con frequentazione di artisti importanti, Renoir, Toulouse-Lautrec, Rodin, Degas - si è fatta un nome come pittrice, per talento e per scuola ricevuta dai grandi maestri sopra menzionati. Non lontano, la famosa vigna, testimonianza del villaggio Montmartre coltivato a vigneti, prima che fosse unito alla città, a partire dal 1860, poi, la locanda "Le Lapin Agile", luogo di incontro dei *bohémien* del XX secolo, da Max Jacob a Pablo Picasso, da André Salomon a Amedeo Modigliani, e altri mitici posti che ancora oggi ci fanno sognare.



Atelier des Lumières

Marais

"Datemi un museo e lo riempirò", non si sa in quale occasione Pablo Picasso abbia pronunciato la celebre frase, sta di fatto che è stato accontentato, il museo esiste con più di 5000 opere, dipinti, disegni, incisioni, sculture del grande artista. Per visitarlo bisogna andare nel quartiere del Marais (palude), all'Hôtel Salé, in francese il termine *hôtel* è usato anche per indicare i palazzi signorili.

È una visita che ci impegna per capire le opere del Maestro, attore importante delle rivoluzioni artistiche del XX° secolo.

Ci vuole una pausa caffè, la facciamo sulla terrazza del museo; ordiniamo *le noisette* (all'incirca il nostro cappuccino). Dispettoso, un improvviso nubifragio interrompe questo piacevole momento.

Dopo poco arriva il sole, continuiamo la visita. Il Marais è per tradizione il quartiere degli ebrei, con tanti palazzi storici, in cui hanno trovato sede, fra l'altro, gli Archivi Nazionali e il Carnavalet, Museo storico della città. Si respira un'aria particolare, che sa di antico e di moderno.



Place des Vosges

Il richiamo forte del quartiere è Place des Vosges, un tempo dimora reale, un quadrilatero

con 36 edifici uguali, le facciate rosa e bianche in mattoni e pietra, i tetti di ardesia, un insieme uniforme e un miracolo che sia giunto a noi intatto, così come lo aveva voluto Enrico IV, il sovrano che abbiamo conosciuto al Louvre. Facciamo una bella pausa su una panchina sotto i tigli che corrono lungo il quadrilatero, circondate da mamme e bimbi che giocano sulle aiuole in tutta sicurezza, perché la piazza è isola pedonale, con gallerie d'arte e negozi.

Dobbiamo fare scelte difficili, il tempo morde. Facciamo i *tour* classici: gli edifici storici del Lungosenna, la Rive gauche, il Quartiere latino ecc., oppure scegliamo altro? Qualsiasi sia la scelta, sappiamo che per vedere e per conoscere dobbiamo camminare molto. Non ci scoraggiamo, ne vale la pena.

Atelier des Lumières

La nostra scelta ci porta nella zona est della città per una mostra d'arte immersiva, di forte impatto visivo e musicale. Siamo negli spazi di un'ex fonderia, poi diventata acciaieria, e poi, ai giorni nostri, sede di spettacoli innovativi, come abbiamo modo di vedere.

Le opere di Paul Klee, pittore e musicista tedesco e, a seguire quelle di Marc Chagall, nato nell'attuale Bielorussia, parigino di adozione, prendono forma, si dilatano, coprono pavimento e pareti, si accompagnano ad arrangiamenti di brani musicali stupendi, di Mozart, di Bizet, di Gershwin, tanto per citarne alcuni.

Belleville e La Villette

Entrambe si trovano nella zona est di Parigi. Un tempo *banlieue* (periferia), sono state annesse alla capitale nel 1860, a seguito dei lavori di trasformazione

urbanistica del barone Haussman, nome che ormai ci è noto, che hanno interessato anche il circondario di Parigi.

Facciamo una breve visita alla prima, nota anche per aver dato, nel 1915, i natali alla grande Edith Piaf, e dedichiamo invece un'intera giornata alla seconda, che ospita una grande mostra temporanea sul Faraone Ramses II, con reperti che hanno lasciato l'Egitto per la prima volta. Un evento imperdibile!

La Villette è associata al mercato delle carni, che riforniva Parigi fino al 1974.



Filarmonica di Parigi

Dopo un lungo lavoro di ristrutturazione conclusosi nel 1955, l'intera area è stata trasformata in "Cité des Sciences" e "Cité de la Musique". Una lunga camminata ci permette di esplorare il grande parco, al quale l'arch. Bernard Tschumi ha saputo dare originalità e colore con *les Folies*, modernità con la *Géode* e gli edifici circostanti, funzionalità con i poli dedicati alla cultura, alla scienza, alla musica, ma anche al divertimento con parchi giochi e attività sportive. È tutto grande, pensato per il presente con proiezione al futuro, come l'edificio della Filarmonica di Parigi del celebre architetto Jean Nouvel, innovativo nelle forme e nei materiali, che si presenta "luccicante come le squame di un pesce" (il termine non è mio ma rende l'idea) con una decorazione di 340.000 motivi di uccelli.

Fontainebleau

Siamo quasi alla fine della nostra vacanza. Ci allontaniamo da Parigi per andare a Fontainebleau. Il castello, che in realtà è un insieme di vari edifici costruiti su misura dai sovrani che vi hanno abitato, si apre ai visitatori con il Cortile d'Onore e la celeberrima scalinata a doppio ferro di cavallo che ci fa ricordare Napoleone Bonaparte quando dovette partire per l'esilio all'isola d'Elba. Scorre sotto i nostri occhi la storia di Francia perché il castello è stato abitato da tutti i sovrani che hanno lasciato preziose testimonianze del loro passaggio.

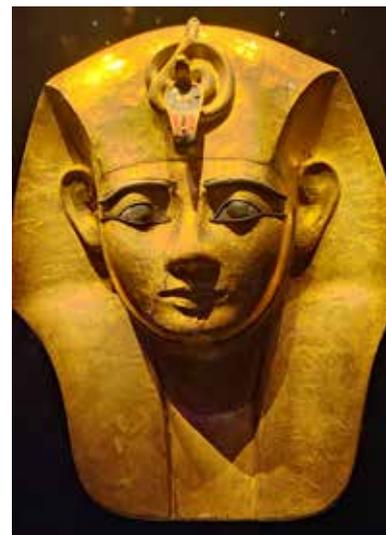
Le proverbiali battute di caccia dei sovrani le conosciamo attraverso i libri, i film e anche l'immaginazione, come pure la foresta animata da pittori con cavalletti e tele che, già a partire dal 1830, avevano sentito l'esigenza di dipingere il paesaggio al di fuori dei loro studi, formando quella corrente che va sotto il nome di "Scuola di Barbizon", anticipatrice dell'Impressionismo.



Castello di Fontainebleau e scalinata a doppio ferro di cavallo

Au revoir Paris

Siamo ospitate a cena dai parenti dell'amica Silvia, i quali hanno scelto di vivere nella tranquillità di una villetta nel verde e ci fanno trascorrere una bella serata nel calore della famiglia. L'indomani si ritorna a casa. *Au revoir Paris*, speriamo di ritornare per vedere quello, tanto, che, a malincuore, abbiamo dovuto tralasciare. Siamo contente, alla fine, come *souvenir*, ci portiamo a casa un po' di atmosfera parigina.



Maschera funeraria del faraone Amenope, XXI dinastia



La Villette, una delle Folies



*El sisoler
e le sisole*

